

FONDO PENSIONE

GRUPPO CARIPARMA CRÉDIT AGRICOLE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione del Gruppo Cariparma Crédit Agricole chiuso al 31.12.2016, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 28.02.2017 e formalmente consegnato al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione ed ai prospetti ed allegati, al termine della predetta seduta consiliare.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltreché del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.

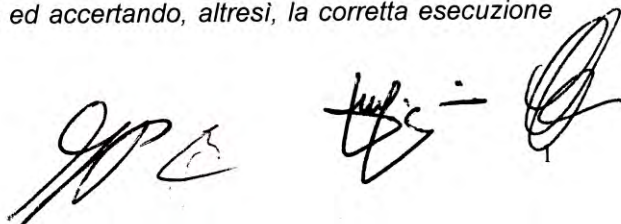
Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Covip, in particolare modo alla deliberazione del 17 giugno 1998 riguardante "Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" e si compone, per ciascuna delle tre gestioni di tipo finanziario e delle due gestioni di tipo assicurativo, come previsto dall'art. 6 dello Statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio. A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonché predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

Relazione sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo Statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. 39/2010, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello Statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, degli elementi probativi a supporto della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali.



Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

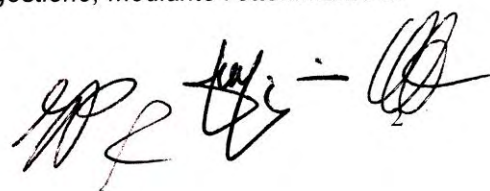
Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai tre Gestori delle risorse finanziarie (Duemme Sgr, Amundi Asset Management Sgr, Anima Sgr), dai Gestori dei contratti di assicurazione (Cattolica Assicurazioni S.p.A. e UnipolSai S.p.A.), dal Depositario (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), dall'Advisor (Studio Bruni Marino & C. s.r.l.), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.), dal Controllore Interno (dott.ssa Silvia Capelli), dall'Organismo di Vigilanza (Avv. Paola Barazzetta), dalla Funzione Finanza istituita in seno al Consiglio di Amministrazione, ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito ed ai fini della separatezza delle funzioni precisiamo che attualmente la struttura amministrativa del Fondo consta, oltre che del Direttore del Fondo che presta la propria attività quale lavoratore autonomo, di tre dipendenti amministrativi a tempo indeterminato distaccati dall'azienda Cariparma, che al momento risultano assicurare l'adeguatezza di tale struttura, nonostante il continuo incremento delle attività connesse alle anticipazioni, ai riscatti, alle erogazioni per pensionamento ed ai trasferimenti in uscita;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di



informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni Covip ed alla conformità delle procedure previste dalla stessa. A tal riguardo evidenziamo che nel corso del 2016 il Fondo ha tempestivamente completato il processo di adeguamento alle norme contenute nel D.M. n. 166 del 02.09.2014 e ci risulta che non sono stati formulati al Fondo reclami da parte degli Iscritti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

L'attivo netto del Fondo al 31.12.2016 si articola sulle seguenti tre linee finanziarie:

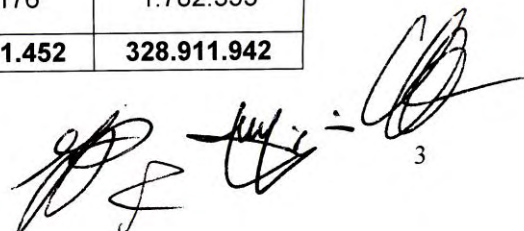
- Linea Orizzonte 10;
- Linea Orizzonte 20;
- Linea Orizzonte 30.

Il patrimonio del Fondo al 31.12.2016 comprende anche le polizze assicurative, la cui valorizzazione nei conti d'ordine esprime il "credito assicurativo" che gli Iscritti vantano nei confronti delle rispettive società assicuratrici:

- Linea Obiettivo Rendita, stipulata con UnipolSai S.p.A.;
- Linea Obiettivo Capitale Garantito, stipulata con Cattolica Assicurazioni S.p.A..

I principali **dati patrimoniali** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO				
Investimenti diretti	-	-	-	
Investimenti indiretti	113.813.794	83.749.519	129.566.276	327.129.589
Proventi maturati e non riscossi	759.873	497.304	525.176	1.782.353
Totale attività	114.573.667	84.246.823	130.091.452	328.911.942

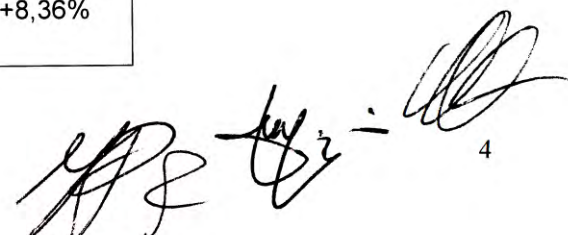


3

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO				
Passività gest. previd.	540.416	336.758	578.189	1.455.363
Passività gest. finanziaria	115.839	377.814	862.579	1.356.232
Debiti d'imposta	149.298	371.301	887.124	1.407.723
Totale passività	805.553	1.085.873	2.327.892	4.219.318
	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie	113.768.114	83.160.950	127.763.560	324.692.624
Numero quote	6.497.179,822	5.103.436,301	8.747.773,804	
Valore unitario quote	17,510	16,295	14,605	

LINEE ASSICURATIVE		
Linea Garantita "Obiettivo Capitale Garantito"	Linea Assicurativa "Obiettivo Rendita"	Totale Linee Assicurative
Gestione Speciale FONDICOLL (assicurativa di ramo I°) Gestita dalla Cattolica Assicurazioni S.p.A.	Gestione Speciale RISPEVI (assicurativa di ramo V°) Gestita dalla UnipolSai S.p.A.	
Capitale accumulato:	Riserva matematica stimata al 31.12.2016:	
98.097.964	81.962.737	180.060.701

PATRIMONIO DEL FONDO E SUA VARIAZIONE ANNUALE			
	31.12.2015	31.12.2016	Δ %
LINEE FINANZIARIE	306.672.689	324.692.624	+5,88%
LINEE ASSICURATIVE	159.153.869	180.060.701	+13,14%
PATRIMONIO COMPLESSIVO	465.826.558	504.753.325	+8,36%



L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie ha, pertanto, subito la seguente variazione al netto dell'imposta sostitutiva (dati in unità di euro):


ANDP al 31.12.2015	ANDP al 31.12.2016	Variazione ANDP
306.672.689	324.692.624	+18.019.935

I patrimoni in gestione alla UnipolSai S.p.A., relativo alla linea assicurativa, ed alla Cattolica Assicurazioni S.p.A., relativo alla linea garantita, rappresentati tra i conti d'ordine in quanto la titolarità dei relativi asset non è riconducibile al Fondo, ha subito la seguente variazione (dati in unità di euro):

Valore linee assicurative al 31.12.2015	Valore linee assicurative al 31.12.2016	Variazione
159.153.869	180.060.701	+20.906.832

I principali **dati economici** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie 2016	Totale Linee Finanziarie 2015
Saldo gestione previdenziale	3.834.712	3.324.439	3.848.499	11.007.650	4.618.415
Saldo gestione finanziaria indiretta	1.578.420	2.356.458	5.140.106	9.074.984	14.183.941
Oneri di gestione	- 166.574	- 167.578	- 320.824	- 654.976	- 589.646
Imposta sostitutiva	- 149.298	- 371.301	- 887.124	- 1.407.723	- 2.359.779
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)	5.097.260	5.142.018	7.780.657	18.019.935	15.852.931



I valori delle quote e le relative variazioni, al netto di commissioni ed imposte, nelle linee finanziarie sono stati i seguenti (dati in euro):

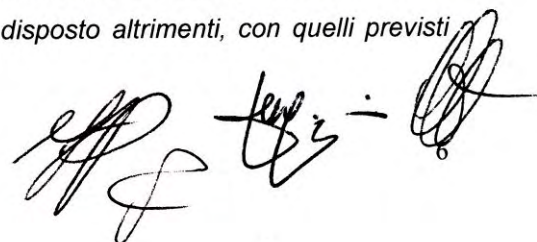
	2015	2016	Δ %
Orizzonte 10	17,307	17,510	+1,17%
Orizzonte 20	15,928	16,295	+2,30%
Orizzonte 30	14,148	14,605	+3,23%

Si evidenzia che il valore delle quote al 31.12.2016 è conteggiato al netto del prelievo fiscale sui rendimenti calcolato con l' aliquota per imposta sostitutiva pari al 20%, così incrementatasi a partire dal 2015 rispetto alla precedente dell'11,50% (per i rendimenti provenienti da Titoli di Stato la tassazione è rimasta al 12,50%). A pag. 17 della relazione del Consiglio di Amministrazione è riportato il confronto in termini di redditività con altri Fondi negoziali aventi caratteristiche di omogeneità di profilo e quindi di benchmark. Rispetto ai benchmark di riferimento sussistono differenze positive con riferimento al periodo di inizio controllo (30.01.2009) per tutte e tre le linee finanziarie, mentre si evidenzia uno scostamento negativo con riferimento all'anno 2016 per le linee Orizzonte 10 ed Orizzonte 20.

Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione sulla gestione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 12 e seguenti della predetta relazione. Tale gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP), tra le quali si evidenziano le disponibilità liquide rivenienti dai disinvestimenti di quote disposti per onorare nel breve termine i pagamenti di pensionamenti, di anticipazioni o per qualsivoglia altro legittimo pagamento; le residue disponibilità liquide dei contributi erogati dalla Aziende partecipanti al Fondo per i pagamenti delle spese amministrative, che a norma dell'art. 7 dello Statuto sono a carico delle predette Aziende in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti iscritti al Fondo.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

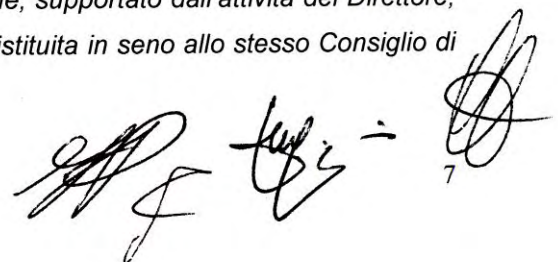
- il valore delle quote al 31.12.2016 risulta al netto delle commissioni di gestione;
- sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello Statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;
- sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni finanziarie del Fondo;
- il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;
- le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Covip ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti



dall'articolo 2426 del codice civile; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;

- le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;
- le attività e le passività sono state opportunamente separate;
- per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- in deroga a quest'ultimo principio i contributi sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- per la valorizzazione delle attività e delle passività in valuta si è utilizzato il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;
- le note integrative, predisposte per ciascuna delle cinque linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. In particolare evidenziamo che, per quanto attiene le posizioni in contratti derivati (futures su indici), tali operazioni risultano sempre intervenute nell'ambito di mercati regolamentati e quindi senza mai far ricorso a derivati Over The Counter (OTC), che presentano maggiori rischi in termini di trasparenza. Il ricorso ai mercati OTC è invece avvenuto esclusivamente nel caso di contratti a termine su valute finalizzati a coperture di rischio cambio (forward), unica tipologia di contratti OTC ammessa in convenzione con i Gestori. Evidenziamo altresì che, se si esclude un episodio marginale di pochi giorni generato da un disallineamento sul concetto di attività liquide da considerare, in seguito ricomposto dal Depositario, quest'ultimo non ha segnalato eventuali sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a contratti derivati ed in particolare dell'eventuale ricorso all' "effetto leva" (il rapporto fra l'ammontare complessivo del sottostante espresso dai futures ed il totale delle disponibilità liquide a breve e dei titoli con scadenza inferiore a 6 mesi, non deve superare l'unità);
- i Gestori hanno periodicamente fornito i prospetti delle operazioni effettuate in conflitto di interesse, evidenziando le conseguenti minusvalenze o plusvalenze.

A breve commento delle risultanze dei prospetti di fine esercizio, il sottoscritto Collegio Sindacale evidenzia che, nonostante le note incertezze che nel corso del 2016 hanno caratterizzato i mercati finanziari e gli scenari socio-politici mondiali, così come richiamate dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione, il valore delle quote si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per tutte le linee, seppure in misura più contenuta rispetto all'anno precedente, così proseguendo il processo di consolidamento del patrimonio del Fondo che ha superato la consistenza complessiva di 500 milioni di euro. La forte ripresa dei listini di borsa in chiusura d'anno ha condizionato la valorizzazione delle quote in misura maggiore rispetto alla fine del precedente esercizio, soprattutto nelle linee con maggior incidenza della componente azionaria (mark to market), aumentando il rischio di successive fluttuazioni di tali valorizzazioni a causa della volatilità delle quotazioni dei titoli. In tale contesto il Consiglio di Amministrazione, supportato dall'attività del Direttore, dell'Advisor, Studio Bruni Marino & C. s.r.l., e dalla Funzione Finanza istituita in seno allo stesso Consiglio di



7

Amministrazione, ha richiesto periodicamente ai Gestori di essere aggiornato ed informato circa le strategie di investimento adottate e di quelle che prevedibilmente sarebbero state adottate.

Anche nel corso del 2016 parecchi Iscritti, ancorché in numero leggermente inferiore rispetto al 2015, hanno fatto ricorso alla liquidazione di anticipazioni delle loro posizioni per "ulteriori esigenze", così come consentito dalla normativa vigente nel limite del 30% del maturato, a comprova della generalizzata situazione di difficoltà con la quale la nostra collettività si confronta quotidianamente.

Tra le varie iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al 31.12.2016 o, comunque, che hanno interessato il Fondo, per il cui approfondimento Vi rimandiamo alla relazione sulla gestione, in particolare meritano in questa sede una segnalazione:

- aggiornamento del Documento Programmatico sulla Politica di Investimento al fine di adeguare l'asset allocation strategica alle mutevoli condizioni dei mercati finanziari;
- adeguamento alle norme contenute nel D.M. n. 166 del 02.09.2014 soprattutto in ordine alla gestione delle situazioni di conflitto di interesse, alla conformità delle Convenzioni di Gestione e del Documento Programmatico sulla Politica di Investimento, all'accertamento dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità in capo agli Organi del Fondo così come disposto dall'art. 9 del medesimo D.M.;
- avvio della procedura di automazione delle attività amministrative del Fondo (progetto "Titano"), al fine di migliorare i processi di acquisizione, lavorazione e rappresentazione delle informazioni e dei dati necessari per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Fondo;
- avvio della procedura per la modifica della denominazione del Fondo in previsione dell'assunzione nel corso del 2017 della seguente denominazione "Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia".

In conclusione Vi proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, li 07 marzo 2017.

Il Collegio Sindacale

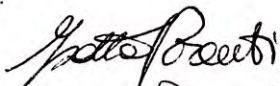
Presidente

Luca Orefici




Sindaci Effettivi:

Isotta Parenti



Maria Cristina Noberini



Nicola Clementi

